

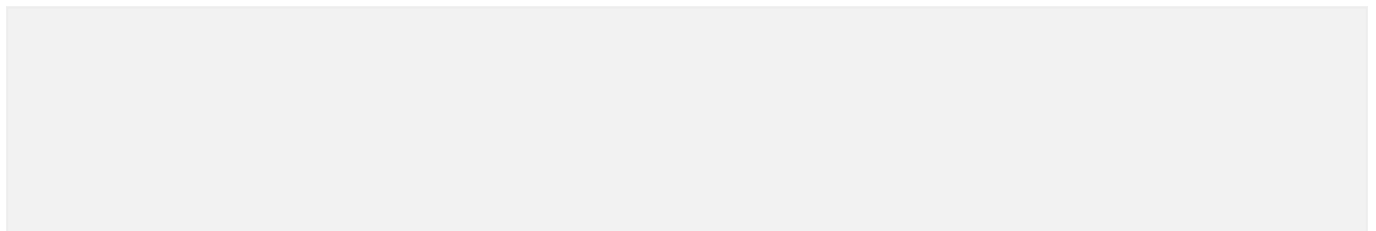
Le Maldive vietano l'ingresso ai turisti israeliani in solidarietà con la Palestina

Le Maldive hanno modificato la loro legge sull'immigrazione per vietare l'ingresso ai titolari di passaporto israeliano, in segno di protesta contro la guerra nella Striscia di Gaza.

L'emendamento è stato approvato dal Parlamento lunedì 14 aprile e ratificato martedì dal presidente Mohamed Muizzu, secondo quanto riferito dall'ufficio presidenziale in una [nota ufficiale](#). Il Servizio immigrazione delle Maldive ha precisato che **i cittadini israeliani in possesso di un secondo passaporto potranno comunque entrare nel Paese**. La decisione era stata inizialmente adottata dal Consiglio dei Ministri quasi un anno fa, ma è stata formalizzata solo questa settimana. «La ratifica riflette la ferma posizione del governo in risposta alle continue atrocità e agli **atti di genocidio commessi da Israele contro il popolo palestinese**», si legge nel comunicato diffuso dalla presidenza.

L'emendamento ratificato martedì 15 aprile, spiega la nota presidenziale, introduce una nuova disposizione alla Legge sull'Immigrazione, vietando espressamente l'ingresso nel territorio della Repubblica delle Maldive a persone in possesso di passaporto israeliano. Con esso, il governo delle Maldive intende **mostrare solidarietà con la causa palestinese**, «e il suo costante impegno nella promozione e nella tutela dei diritti del popolo palestinese». Il Paese intende esercitare pressione sullo Stato ebraico chiedendo una «assunzione di responsabilità per le **violazioni del diritto internazionale**» e rilanciando la propria condanna ai crimini di Israele sulle diverse piattaforme internazionali. Il presidente delle Maldive, continua la nota, **«supporta l'istituzione di uno Stato di Palestina** indipendente e sovrano, basato sui confini precedenti al 1967, con Gerusalemme Est come capitale, in conformità con le pertinenti risoluzioni delle Nazioni Unite e le norme giuridiche internazionali».

La scelta da parte del Paese insulare vuole portare avanti una azione di **boicottaggio diretto contro lo Stato di Israele**. Essa arriva dopo una decisione presa dal governo bengalese nello stesso ambito, al fine di limitare gli scambi turistici con Tel Aviv. Come riportato dal quotidiano bengalese [The Daily Star](#), il governo ha recentemente ordinato alle autorità competenti per l'immigrazione di ripristinare la dicitura **“eccetto Israele” sui passaporti bengalesi**. Tale dicitura è stata presente su tutti i passaporti bengalesi per decenni, e impediva ai propri cittadini di viaggiare verso Israele, prendendo una chiara presa di posizione a favore della causa palestinese. Era stata rimossa nel 2021.



Le Maldive vietano l'ingresso ai turisti israeliani in solidarietà con la
Palestina



Dario Lucisano

Laureato con lode in Scienze Filosofiche presso l'Università di Milano, collabora come redattore per *L'Indipendente* dal 2024.

Le Maldive vietano l'ingresso ai turisti israeliani in solidarietà con la
Palestina



Vuoi approfondire?

**Una guida semplice,
chiara ed esaustiva
per sapere come
colpire le radici
economiche che
nutrono i crimini
israeliani, e contribuire
a fermare
l'afflusso di denaro
che rende possibile
l'occupazione
e il massacro
del popolo palestinese.**

In collaborazione con **BDS Italia**,
introduzione di **Francesca Albanese**,
postfazione di **Omar Barghouti**

Acquista ora